



AUTORIZZAZIONE PER OPERAZIONI CRITICHE

CORSO CRO

Regolamento

Art. 10 Operazioni critiche

- Prima di iniziare operazioni critiche l'operatore deve richiedere e ottenere l'autorizzazione dell'ENAC.

. Art. 11 Dichiarazione o Autorizzazione

L'autorizzazione copre tutti gli aspetti inerenti la sicurezza delle operazioni del SAPR (mezzo aereo, operazioni di volo, piloti).

Per ottenere l'Autorizzazione, l'operatore presenta all'ENAC specifica domanda nella quale attesta la rispondenza alle sezioni applicabili del Regolamento e indica le condizioni e i limiti applicabili alle operazioni di volo previste, inclusa, eventualmente, la necessità di operare in spazi aerei segregati.

Art. 11 Autorizzazione

L'autorizzazione copre tutti gli aspetti inerenti la sicurezza delle operazioni del SAPR (mezzo aereo, operazioni di volo, piloti).

Per ottenere l'Autorizzazione, l'operatore presenta all'ENAC specifica domanda nella quale attesta la rispondenza alle sezioni applicabili del Regolamento e indica le condizioni e i limiti applicabili alle operazioni di volo previste, inclusa, eventualmente, la necessità di operare in spazi aerei segregati.

OPERAZIONI SPECIALIZZATE CRITICHE

AUTORIZZAZIONE

A tal fine l'organizzazione deve:

- Presentare domanda di autorizzazione a ENAC;
- Presentare eventuale domanda di assegnazione di Spazio Aereo a ENAC
- Predisporre la documentazione necessaria per determinare che l'attività possa essere svolta con un livello di rischio accettabile;
- Individuare lo scenario e la tipologia dell'area delle operazioni e dello spazio aereo (compreso eventuale buffer);
- presentare all'ENAC domanda di riconoscimento della qualificazione dell'equipaggio;
- Predisporre l'attestazione di rispondenza al regolamento;
- Determinare le limitazioni e condizioni applicabili alle operazioni specializzate che s'intendono effettuare.

La Domanda di rilascio Autorizzazione

Alla domanda allega la documentazione contenente:

- a) i dati della **targhetta identificativa** del SAPR, la descrizione e la configurazione del sistema da impiegare, nonché le caratteristiche e le prestazioni tali da garantirne un impiego sicuro ovvero la dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore, nel caso di SAPR in possesso di Certificazione di Progetto;
- b) i risultati delle **prove** dell'attività **sperimentale** iniziale;
- c) la **tipologia delle operazioni** specializzate che intende svolgere;
- d) i risultati **dell'analisi del livello di rischio** associato alle operazioni previste, eseguita al fine di sostanziare la sicurezza delle stesse;
- e) il manuale di *volo* dell'APR o documento equivalente;
- f) il programma di manutenzione del SAPR;
- g) il manuale delle operazioni, inclusa la descrizione delle modalità di valutazione e gestione del rischio.

Modulo

[https://www.enac.gov.it/
La Regolazione per la Sicurezza/
Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto \(Dro
ni\)/Modulistica/info-2131986647.html](https://www.enac.gov.it/La_Regolazione_per_la_Sicurezza/Sistemi_Aeromobili_a_Pilotaggio_Remoto_(Droni)/Modulistica/info-2131986647.html)

Documenti allegati

- Configurazione SAPR
- Manuale di Volo
- Manuale di Manutenzione
- Documento consuntiva prove
- **Manuale delle Operazioni**
- **Analisi del rischio**
- Template Registro delle Operazioni

NB: ogni documento deve avere: Titolo Edizione.....Revisione..... Data.....

OPERAZIONI CRITICHE STANDARD S1, S2 S3

Esiste la possibilità di ottenere una “autorizzazione automatica” ad effettuare operazioni critiche, se però poniamo dei limiti alla nostra operatività.

Sono state infatti individuate tre classi di APR:

S1 per droni fino a 2Kg,

S2 da 2 a 4Kg

S3 per droni fino a 10Kg.

Sopra i 10Kg le operazioni vanno autorizzate con la procedura completa e cioè attraverso un processo di verifica da parte di Enac che sussistano le condizioni di sicurezza che rendano le operazioni stesse sicure.

OPERAZIONI CRITICHE STANDARD S1, S2 S3

S1 è la classe fino ai 2Kg per i quali non è previsto nemmeno il terminatore di volo. La distanza è limitata a 100metri, l'altezza a 50. la Velocità massima a 5ms, circa 18 Km/h e il Massimo vento non deve superare i 3ms, circa 10Km/h

S2 per droni da 2 a 4Kg, invece, occorre il terminatore di volo e stessi limiti di S1

S3 per autorizzare un drone da 4 a 10Kg occorre il terminatore di volo, al massimo sempre a 100 metri di distanza e 50 di altezza ma si può volare a 25Km orari e con un vento massimo di 18

Per tutte e tre le classi è prevista un'area buffer di:

- 30metri dalle persone
- 15 se il drone dispone di un sistema impostabile via software di contenimento dell'area delle operazioni.
- 5 metri in caso si utilizzi un cavo di ritenzione adeguato.

Operazioni critiche oltre lo standard – step 2

- **DICHIARAZIONI**

- D1 Impegno_dell'AM
- D2 Dich_AM_Rispondenza_Procedure
- D3 Dichiarazione_POST_Holder_Operation
- D4. OUR_POLICY_for SAFETY

- **CHECK LIST DEI DATI/DOC PRESENTATI**

- History Pilot Log Book (report attachment)
- APR Technical LogBook (ATL)
- Battery Management History Sheet (Form)
- Storage History Sheet (Form)
- SPECIFICHE DEL TERMINATORE
- ANALISI DEL RISCHIO CHE INCLUDE MATRICE DEL RISCHIO E CALCOLO DELL'AREA BUFFER
- SCENARI OPERATIVI DI RIFERIMENTO
- REGISTRO BRIEFING PRE-VOLO PER IL PERSONALE ALL'INTERNO DELL'AREA OPERAZIONI